

BISONTE EUROPEO

Bison bonasus



STATO IN NATURA

Grazie ai progetti di reintroduzione in natura, dal 2020 il bisonte europeo è classificato come “near threatened” ossia “quasi a rischio” nella lista rossa della IUCN (International Union for Conservation of Nature) delle specie minacciate di estinzione.

Nel 2000 era classificato come “endangered” e nel 2006 come “vulnerabile” fino al 2020 quando un censimento ha individuato più di 6200 individui e 47 gruppi riproduttivi. Tuttavia, questa specie in Europa continua a essere vulnerabile, ma almeno, per la popolazione a livello globale il suo livello di minaccia è diminuito.



MINACCE

La minaccia principale è individuabile nel conflitto uomo-animale. Purtroppo la foresta in inverno non offre sufficiente quantità di cibo a questi grandi erbivori che vanno così a cercare cibo nelle aree agricole (coltivate) che si sono sostituite alla foresta dove questa era presente in passato. Altre cause di minaccia sono rappresentate dall'urbanizzazione e dall'introduzione di specie aliene invasive, oltre che la caccia.

Il progetto attraverso il quale Ulisse e i suoi fratelli nati al Parco Natura Viva, sono stati reintrodotti in natura era il progetto LIFE RE-Bison (LIFE14 NAT/NL/000987) durato 6 anni dal 2016 al 2021. I partner principali del progetto sono Rewilding Europe e WWF Romania. L'azione principale è stata quella di riportare in Romania, sui Monti Tarcu (Carpazi) il bisonte europeo al fine di creare una popolazione sostenibile nel tempo.

In particolare:

- Avere una popolazione in natura geneticamente e demograficamente valida di circa 185 individui attraverso la reintroduzione degli individui nati negli zoo, complessivamente 100 individui negli anni del progetto;
- Creare ecoturismo basato proprio sulla presenza del bisonte
- Ridurre il conflitto delle aree rurali con il bisonte
- Stimolare un approccio positivo alla presenza del bisonte per le popolazioni locali
- Sensibilizzare e creare interesse verso la conservazione del bisonte
- Incrementare le conoscenze sulla specie

RISULTATI

I risultati ottenuti sono diversi e portano a far sì che il progetto continui. Oggi, infatti si ha la più grande popolazione di bisonti in natura in Romania. La coesistenza con la popolazione locale è migliorata notevolmente e sono stati sviluppati importanti programmi di ecoturismo. Il livello di conoscenza della specie raggiunta negli anni del progetto aiuterà a definire azioni nuove da portare avanti per la sua salvaguardia. In particolare, sono stati effettuati 14 trasporti di esemplari nati in 32 zoo e centri di allevamento europei.

Attraverso le camera-trap, i radiocollari e i ranger, vengono monitorati più di 100 bisonti in natura. 28 bisonti sono stati infatti dotati di radiocollare prima del loro reinserimento in natura. Questo ha permesso di determinare l'home range e l'habitat dei bisonti, che sembrano occupare un'area di 89 km² di cui 18 km² sono quelli più utilizzati. Inoltre sembra che i bisonti preferiscano le foreste decidue e grandi prati in zone dove vi sia disponibilità di acqua.

LINK

<https://life-bison.com/life-bison/> <https://rewildingeurope.com/landscapes/southern-carpathians/>

